

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	20
NCTN - Numero catalogo generale	00249483
ESC - Ente schedatore	M625
ECP - Ente competente	M625
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	scultura
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Madonna con Bambino
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Sardegna
PVCP - Provincia	SS
PVCC - Comune	Sassari
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	statale
LDCN - Denominazione attuale	Pinacoteca Nazionale di Sassari
LDCC - Complesso di appartenenza	Ex Collegio Gesuitico "Canopoleno"
LDCU - Indirizzo	p.zza Santa Caterina, 4
LDCS - Specifiche	interno
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	725
INVD - Data	2024
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	XVIII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1750
DTSF - A	1790
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	

ATB - AMBITO CULTURALE**ATBD - Denominazione** bottega napoletana**ATBM - Motivazione dell'attribuzione** analisi stilistica**MT - DATI TECNICI****MTC - Materia e tecnica** legno/ intaglio/ pittura**MIS - MISURE****MISU - Unità** cm**MISA - Altezza** 150**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di conservazione** discreto**STCS - Indicazioni specifiche** Estese ridipinture, diffuso sporco. Poche e di ridotte dimensioni le lacune. Sotto di queste si intravedono le cromie originarie.**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto** Scultura in legno intagliato e policromato raffigurante una Madonna con Gesù bambino. La figura principale, abbigliata con un ampio manto panneggiato, pare incedere verso il riguardante. Il moto viene abilmente suggerito dalla gamba flessa e dal movimento dei panneggi. L'espressione serena e gioiosa della Madre si ritrova pure nel bambinello, che, con fare tipicamente infantile, si aggrappa al mantello materno. La base ottagonale, delimitata da cornici dorate, era in origine decorata a finto marmo.**DESI - Codifica Iconclass** 11 F 4**DESS - Indicazioni sul soggetto** Madonna con Bambino (abito carmelitano)**NSC - Notizie storico-critiche**

L'opera in esame è una Madonna col Bambino; la presenza dell'abito carmelitano (mantello bianco, saio marrone) la colloca agevolmente nell'ambito delle iconografie elaborate dall'Ordine. A differenza della più consueta Madonna del Carmine (o del Monte Carmelo) manca il dettaglio dello scapolare offerto dalla Vergine a San Simone Stock. L'iconografia, il formato della scultura e il fatto che sul retro l'intaglio sia meno curato inducono a ritenere che la sua originaria collocazione fosse entro una nicchia o contro la parete di una chiesa. Sebbene l'opera provenga da un'importante collezione cittadina - quella di Pompeo Calvia, celebre poeta, pittore e critico - si può supporre che in origine si trovasse all'interno di un complesso carmelitano. L'ordine religioso aveva costruito la sua chiesa e il convento dentro le mura cittadine sin dal XVII secolo; le forme attuali dell'edificio ecclesiastico si devono ai lavori successivi che proseguirono nei decenni finali del secolo. L'intero complesso venne, in epoca più recente, incamerato dal Regno Sardo Piemontese nel 1855 e passò al demanio. Come spesso accadeva in queste circostanze, i beni mobili poterono essere venduti o ceduti prima delle leggi di tutela. È ragionevole supporre, senza che vi siano tracce documentarie di ciò, che la nostra opera abbia subito un destino simile. La bella scultura, databile entro la seconda metà del Settecento, è da ascrivere a uno scultore di bottega napoletana. Questo ambito di produzione e cronologia trovano conferme nella qualità generale dell'intaglio, nella vivacità complessiva delle figure, così

come nella caratterizzazione dei volti con i tipici grandi occhi realizzati in pasta vitrea.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	donazione
ACQN - Nome	Dante Crobu
ACQD - Data acquisizione	2024

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Direzione Regionale Musei Sardegna, Pinacoteca di Sassari

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	New_1730814425343

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	New_1730814633566

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	2024
CMPN - Nome	Nunfris A.
CMPN - Nome	Dettori, M.P.
FUR - Funzionario responsabile	Dettori, M.P.

AN - ANNOTAZIONI

OSS - Osservazioni	L'opera perviene alle collezioni dello Stato grazie alla donazione di Dante Crobu.
--------------------	--